

Corretto per il Consiglio di Stato l'operato del Comune nell'assegnare l'appalto della Complanare.

Comune e Ceprini Costruzioni srl vincono l'appello per l'affidamento dei lavori (progettazione ed esecuzione di opere necessarie a realizzare il raccordo stradale per l'accesso al polo ospedaliero).

COMUNICATO STAMPA n. 801/11 G.M. del 03.11.11

Comune e Ceprini Costruzioni srl vincono in Consiglio di Stato l'appello per l'affidamento dei lavori della Complanare.

(ON/AF) ORVIETO Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta) ha accolto il ricorso in appello della Ceprini Costruzioni srl e del Comune di Orvieto quest'ultimo difeso dall'Avv. David Giuseppe Apolloni dello Studio Legale Perone & Fiori Apolloni di Roma - per la riforma della sentenza del TAR dell'Umbria del 2010 riguardante l'affidamento della progettazione ed esecuzione di opere necessarie per realizzare il raccordo stradale per l'accesso al polo ospedaliero (Complanare).

Il Consiglio di Stato ha ritenuto corretto l'operato del Comune nell'assegnare l'appalto al R.T.P. capitanato dalla Ceprini Costruzioni e al riguardo il Sindaco Antonio Concina dichiara: Il pronunciamento del Consiglio di Stato conferma la giustezza e il rigore dell'operato della commissione di gara per l'affidamento della progettazione ed esecuzione della Complanare, di cui non avevamo dubbi. Di questo risultato ringraziamo l'Avv. David Giuseppe Apolloni. Ed anche motivo di grande soddisfazione che la trasparenza di tutta l'attività di questa Amministrazione venga riconosciuta anche in sede giurisdizionale. Finalmente, superato l'ostacolo della pendenza del ricorso, non appena completato l'iter per la sottoscrizione della convenzione con la Società Autostrade, l'Amministrazione Comunale potrà far partire tranquillamente i lavori della Complanare, lavori che sono anche collegati al progresso della realizzazione del Casello Nord. Per questo continuiamo ad operare con serietà, riservatezza e senza strepiti nella consapevolezza che, pure in una congiuntura terribile come quella attuale, questo risultato porterà benefici oggettivi all'economia orvietana.